


UOC GASTROENTEROLOGIA		
	CARTELLA CLINICA UNIFICATA	SPAZIO ETICHETTA
	<b>CONSENSO INFORMATO</b> <b>Esofago-Gastro-Duodenoscopia</b> <b>(EGDS)</b>	

**DATI IDENTIFICATIVI PAZIENTE**

Nome Cognome: ..... data di nascita: .....

e/o

**Rappresentante Legale:**     amministratore di sostegno     tutore/curatore

Nome e Cognome : .....

data di nascita: ..... luogo di nascita: ..... Prov: .....

come da provvedimento del Giudice Tutelare allegato

**Genitori:**

Padre: Nome Cognome: ..... data di nascita: .....

Madre : Nome Cognome: ..... data di nascita: .....

Presenza d'interprete:    si     no  .....

**Io sottoscritto**, in qualità di:                     Paziente                     Rappresentante legale                     Genitore/i

**Consapevole** delle necessità di essere sottoposto/sottoporre il pz. a procedura/accertamento diagnostico, di:  
**Esofago Gastro Duodenoscopia**

ben compreso quanto illustratomi dal Dr/Dr.ssa ..... e le informazioni contenute nell'informativa sul retro del presente modulo, con particolare riferimento a:

- *Possibili rischi e complicanze:* perforazione, emorragia e problemi cardio-respiratori
- *Condizioni morbose concomitanti che possono o costituiscono fattore di rischio:* eventuali allergie ad anestetici locali o a farmaci; .....
- *Assenza di alternative terapeutiche valide*
- *Possibilità di revoca di tale consenso\*\**

**Acconsento**     **Non Acconsento**    all'atto sanitario proposto

Data : .....

*Firma interessato:* ..... *Firma e matricola del Medico:* .....


nel caso di minore, firme dei genitori, come da procedura aziendale

*Firma interprete/testimone:* .....

\*\* *In caso di revoca del presente consenso: data* \_\_\_\_\_

*Firma dell'interessato:* \_\_\_\_\_ *Firma e matricola del medico* \_\_\_\_\_

*Si garantisce il rispetto dei dati forniti secondo quanto definito dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n°196 "codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.*

UOC GASTROENTEROLOGIA		
	CARTELLA CLINICA UNIFICATA	Informativa n°8 Rev.01 Agosto 2009
	<b>Esophago-Gastro-Duodenoscopia (EGDS)</b>	

## CHE COS'E' LA GASTROSCOPIA ?

L'esofago-gastro-duodenoscopia è una procedura che consente al medico endoscopista di esaminare direttamente l'interno dell'esofago, stomaco e duodeno, mettendo in evidenza eventuali alterazioni.

## COME SI SVOLGE ?

La gastroscopia deve essere eseguita a digiuno da almeno 6 ore, perché la presenza di alimenti nello stomaco interferirebbe con una adeguata esplorazione delle pareti. Prima dell'esame verranno fatte rimuovere eventuali protesi dentarie (evitare quindi l'applicazione di paste che ne renderebbero difficoltosa la rimozione).

L'esame non procura dolore ma solo un modesto fastidio durante l'introduzione e il passaggio dello strumento attraverso la gola. Questo disagio sarà attenuato dalla somministrazione di un liquido spray, la lidocaina, per l'anestesia del cavo orale e faringeo. Prima di effettuare tale anestesia vi verrà chiesto se soffrite di eventuali allergie ad anestetici locali o a farmaci. A questo punto verrete fatti distendere sul fianco sinistro sul lettino e verrà posizionato un boccaglio tra i denti per evitare che mordiate lo strumento durante l'esame. L'endoscopio sarà poi fatto passare attraverso la gola e poi lentamente attraverso esofago e stomaco fino al duodeno.

Guardando attraverso il gastroscopio, il medico endoscopista ha una chiara visione della parete interna dell'esofago, dello stomaco e del duodeno e può quindi individuare o escludere la presenza di malattie di questi organi. Questa procedura fornisce informazioni precise ed immediate e consente di eseguire biopsie, cioè il prelievo di piccoli frammenti di mucosa, indolore, per ottenere diagnosi ancora più precise.

La durata della esofago-gastro-duodenoscopia è solitamente breve, dell'ordine di pochissimi minuti, tuttavia durante l'esame è indispensabile mantenere un atteggiamento rilassato, respirando lentamente e profondamente per controllare l'eventuale sensazione di vomito e per consentire al medico di portare a termine più velocemente la procedura. Al termine dell'esame bisognerà attendere la scomparsa della sensazione di gonfiore alla gola, effetto dell'anestesia, prima di assumere cibi o bevande.

## SEDAZIONE CON MIDAZOLAM

Precedentemente all'esame potrà essere somministrato un sedativo (il Midazolam, appartenente alla classe delle Benzodiazepine), per sopportare meglio il fastidio legato alla procedura. Essendo necessaria la collaborazione del paziente durante l'esame, Lei comunque resterà sveglio/a e cosciente.

Nonostante il farmaco utilizzato sia sicuro, in una piccola percentuale di pazienti, soprattutto se affetti da malattie cardio-respiratorie, epatiche o neurologiche, possono verificarsi effetti collaterali, per effetto depressivo sul centro del respiro, per i quali si renderebbe necessaria la somministrazione di O<sub>2</sub> e di farmaci che contrastino l'effetto della sedazione. Dopo la procedura endoscopica sarà necessario, trattenerla per qualche ora. Passato l'effetto del farmaco potrà residuare una amnesia parziale all'esame stesso, oltre a disturbi generali (come ridotta attenzione e vertigini). Per questo motivo verrà dimessa affidandola ad un adulto responsabile in grado di accompagnarla al domicilio e di riferire eventuali complicanze post procedura.

E' sconsigliato guidare od operare con macchine per 12 ore dopo la sedazione.

## PERCHE' VIENE FATTA ?

Sintomi come dolore, nausea, vomito o difficoltà di digestione non sono sempre caratteristici di una particolare patologia, quindi l'EGDS è indispensabile per identificare la causa del disturbo e impostare una terapia adeguata. E' utile anche per individuare la fonte di un sanguinamento a partenza da esofago, stomaco o duodeno o di alcune anemie da causa ignota. Le biopsie consentono di avere una diagnosi precisa e mirata.

## QUALI SONO LE COMPLICANZE ?

L'EGDS diagnostica è una procedura sicura ma essendo un esame invasivo, può presentare alcune complicanze, come la perforazione, l'emorragia e problemi cardio-respiratori. Si tratta, comunque, di complicanze molto rare; infatti la perforazione si manifesta in percentuale di 1 caso su 10.000 esami eseguiti e l'emorragia di 1 caso su 3000. Anche le complicanze cardio-respiratorie sono rare, ma soprattutto non prevedibili in quanto possono comparire anche in soggetti senza precedenti disturbi e si manifestano in un caso su 1000 gastroscopie diagnostiche eseguite. Oltre a queste più comuni, sono segnalate numerose altre complicanze, più o meno gravi, assolutamente non prevedibili anche a carico di organi diversi dal tubo digerente, legate a particolari condizioni del paziente. Nella maggior parte dei casi le complicanze segnalate si risolvono dopo un periodo di osservazione in ambulatorio o un breve ricovero in ospedale, ma in alcuni casi può essere necessario l'intervento chirurgico d'urgenza.

Durante l'esame possono rendersi necessarie, a giudizio del medico, procedure addizionali o diverse da quelle programmate inizialmente.